FeralpiSalò, seimila chilometri per coltivare un grande sogno

Le diciannove trasferte della squadra di Vecchi: sabato nella Bergamasca l'ultima sarà a Novara

-5 al via

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Circa 6.000 chilometri. Tanti ne farà il pullman della FeralpiSalò per portare i verdeblù in trasferta nel campionato di serie C, dopo averne già fatti un migliaio per consentire alla truppa di Stefano Vecchi di giocare le due gare di Coppa Italia a Bolzano e Udine; il tutto senza considerare che ancora non si conosce il cammino nella Coppa di serie C, nella quale i salodiani entreranno in lizza nel secondo turno, e gli eventuali match esterni dei play off.

Al via. La prima di campionato, sabato prossimo, vedrà la FeralpiSalò affrontare una delle quattro trasferte più brevi, sotto i cento chilometri di sola andata secondo i calcoli (da stadio a stadio) effettuati tramite Google Maps.

Alle 17.30, infatti, Legati e compagni giocheranno a Zanica contro l'AlbinoLeffe. L'avversario non è certo nuovo (anzi, sarà il diciottesimo scontro ufficiale fra le due squadre), ma lo è l'impianto, in quanto i bergamaschi da pochi mesi hanno inaugurato lo stadio di proprietà, all'interno di un centro sportivo moderno e funzionale.

L'ordine delle trasferte è nella tabella a fianco e quel che balza subito all'occhio è che dopo le prime due gare esterne (Zanica e Piacenza), nelle successive sette sono comprese tutte le sei verso Est. Inoltre la maggior parte delle presumibili big del campionato ospiteranno all'andata i gardesani.

Le favorite. Le due retrocesse dalla serie B, Pordenone e Vicenza, sembrano le più accreditate per ottenere la promozione diretta tra i cadetti, mentre un passo indietro troviamo Padova, Triestina, la FeralpiSalò e due neopromosse d'assalto Novara e Sangiuliano.

I gardesani ne hanno già un migliaio alle spalle per le gare di Coppa Italia a Bolzano e Udine

Il Pordenone si è addidato all'esperienza di Mimmo Di Carlo per cercare di tornare in una categoria malamente persa lo scorso anno dopo che all'esordio i ramarri avevano fatto davvero bene. I vicentini, invece, hanno confermato Francesco Baldini, che era approdato in Veneto dopo la cancellazione dalla serie C del Catania ed in poco più di un mese aveva sfiorato la salvezza ai play out.

Il Padova, che è reduce dall'aver perso le ultime due finali dei play off (ai rigori ad Alessandria due anni fa, in giugno contro il Palermo), ha cambiato molto ed ha un po' ridotto budget ed ambizioni ed ha perso alcuni big, tra i quali il brasiliano Ronaldo, passato proprio al Vicenza.

La Triestina, che sino a pochi giorni dalla chiusura delle iscrizioni è stata ad un passo dal dover chiudere, ha cambiato proprietà e gran parte della rosa che, ringiovanita, è stata affidata ad Andrea Bonatti. Il giovane tecnico bresciano, 38 anni, reduce dall'esperienza sulla panchina della Juventus Primavera, portata sino alla semifinale di Youth League, pareva il candidato numero uno per sostituire Zauli nell'Under 23 bianconera (da quest'anno Juventus Next Gen), invece gli è stato preferito Massimo Brambilla, che ha invece lasciato la Primavera dell'Atalanta.

Tecnico nuovo anche per il Novara (Cevoli da pochi giorni è subentrato a Marchionni, con il quale gli azzurri avevano vinto la serie D), nelle cui fila ora milita Galuppini, è stato invece confermato Andrea Ciceri da quel Sangiuliano ricco di tanti ex della FeralpiSalò.

Dietro queste squadre che sulla carta sembrano favorite, ci sono le solide AlbinoLeffe, Piacenza e Renate, la Juventus ricca sempre di giovani talenti e poi tante squadre che hanno come obiettivo primario la salvezza, ma sognano i play off e forse anche qualcosa di più.

Pochi giorni ed alle parole faranno seguito i fatti: sabato sono in palio i primi punti stagionali. //



Siligardi. L'ex Parma simbolo dei verdeblù: in Coppa Italia ha segnato tre reti, due al Südtirol e una all'Udinese

LE TRASFERTE DEI VERDEBLÙ

Prima giornata
AlbinoLeffe-**FeralpiSalò**
ALBINOLEFFE STADIUM, Zanica (Bg), **85 km**

Terza giornata
Piacenza-**FeralpiSalò**
STADIO GARILLI Piacenza **115 km**

Quinta giornata
Virtus Verona-**FeralpiSalò**
STADIO GAVAGNIN-NOCINI Verona **75 km**

Sesta giornata
Padova-**FeralpiSalò**
STADIO EUGANEO Padova **137 km**

Ottava giornata
Arzignano-**FeralpiSalò**
STADIO DAL MOLIN Arzignano (Vi) **104 km**

Decima giornata
Pordenone-**FeralpiSalò**
STADIO TEGHIL Lignano S. (Ud) **264 km**

Dodicesima giornata
Vicenza-**FeralpiSalò**
STADIO MENTI Vicenza **115 km**

Quattordicesima giornata
Mantova-**FeralpiSalò**
STADIO MARTELLI Mantova **89 km**

Diciassettesima giornata
Triestina-**FeralpiSalò**
STADIO ROCCO Trieste **330 km**

Diciannovesima giornata
Pro Sesto-**FeralpiSalò**
STADIO BREDA Sesto S. G. (Mi) **122 km**

Ventunesima giornata
Pro Patria-**FeralpiSalò**
STADIO SPERONI Busto Arsizio (Va) **151 km**

Ventitreesima giornata
Pergolettese-**FeralpiSalò**
STADIO VOLTINI Crema (Cr) **93 km**

Ventiseiesima giornata
Pro Vercelli-**FeralpiSalò**
STADIO SILVIO PIOLA Vercelli **204 km**

Ventottesima giornata
Sangiuliano-**FeralpiSalò**
STADIO FERRUCCIO Seregno (Mb) **130 km**

Trentesima giornata
Renate-**FeralpiSalò**
STADIO CITTA DI MEDA Meda (Mb) **137 km**

Trentaduesima giornata
Lecco-**FeralpiSalò**
STADIO RIGAMONTI CEPPI Lecco **120 km**

Trentaquattresima giornata
Trento-**FeralpiSalò**
STADIO BRIAMASCO Trento **124 km**

Trentacinquesima giornata
Juventus Next Gen-**FeralpiSalò**
STADIO MOCCAGATTA Alessandria **222 km**

Trentasettesima giornata
Novara-**FeralpiSalò**
STADIO SILVIO PIOLA Novara **174 km**

In chilometri la distanza da Salò agli stadi delle trasferte

infogdb

L'intervista - **Stefano Vecchi,** *allenatore FeralpiSalò*

«SARÀ UNA STAGIONE DIFFICILE, MA NOI SIAMO PRONTI»

«Siamo a buon punto e non vediamo l'ora di scendere in campo. Quella al via sabato sarà secondo me una stagione complicata, ma ho buone sensazioni».

Il tecnico della FeralpiSalò Stefano Vecchi si dice fiducioso all'indomani dell'ultima amichevole disputata, quella vinta 2-0 a Reggiolo contro la Carrarese. Dopo le prestazioni non proprio brillanti contro Desenzano e Correggese, il tecnico bergamasco si aspettava una risposta decisa dai suoi. Come è andato l'ultimo test precampionato?

«Molto bene. Ho avuto riscontri positivi che ci permettono di arrivare alla prima partita di campionato con la consapevolezza di poterci giocare le nostre carte. È chiaro che la stagione si prospetta molto più complicata dell'anno scorso, ma noi ci stiamo preparando bene e stiamo anche recuperando gli ultimi acciaccati. In quest'ultima amichevole ho potuto vedere in campo anche qualche ragazzo interessante. Siamo contenti della gara, perché di fronte avevamo la Carrarese, che è una buona squadra di C. Ci soono stati grande agonismo e buone giocate».

Durante il precampionato sono stati fatti vari esperimenti. L'ultimo quello di spostare il terzino Bergonzi da destra a sinistra. Complessivamente, che risposte ha avuto dai suoi ragazzi?

«Sicuramente positive. L'anno scorso più che la duttilità, a fare la differenza è stata la grande compattezza di gruppo. La possibilità di avere tante soluzioni ci ha dato sicuramente una mano. Più che tatticamente, però, intendo numericamente: tutti hanno dato il proprio contributo, sfruttando a dovere le occasioni che hanno avuto di scendere in campo. In questa stagione vorrei vedere la stessa cosa. La qualità c'è, ma se riusciamo a metterci anche compatezza e forza, possiamo toglierci delle belle soddisfazioni».

Manca ormai poco all'inizio del campionato. Come si presenta la FeralpiSalò al debutto con l'AlbinoLeffe del 3 settembre?

«Secondo me siamo pronti. Nelle prime cinque uscite affrontiamo tutte squadre di categoria (dopo i seriani, Pro Patria, Piacenza, Pergolettese e Virtus Verona), formazioni che tra l'altro abbiamo già affrontato nella scorsa stagione. Il calendario però dice poco all'inizio, perché si valutano più le piazze e il blasone, che altro. Si ragiona a tavolino, senza però conoscere la vera forza di ogni squadra. La cosa certa è che alla fine nessuna gara risulterà facile. Bisognerà lottare sempre per strappare un risultato positivo».



Capitolo mercato. Si aspetta l'arrivo di altri giocatori oppure la rosa è a posto così?

«Il gruppo è ormai al completo. Le trattative le abbiamo concluse con gli arrivi di D'Orazio e Benedetti. Dal mio punto di vista l'organico è a posto. Magari prenderemo un portiere per completare il terzetto e non correre rischi. Per il resto stiamo alla finestra per vedere se all'ultimo secondo salta fuori qualche occasione, ma in questo momento non siamo obbligati a prendere qualcuno. Il mio bilancio è comunque positivo, perché la società è riuscita a trattenere giocatori importanti, riuscendo poi a costruire una squadra di qualità con i nuovi innesti».

Cosa non può mancare alla FeralpiSalò se vuole arrivare ancora una volta tra le primissime?

«In questa categoria vince chi ha un gruppo forte, con giocatori che hanno carattere e temperamento. Se vogliamo andare lontano, anche noi dobbiamo riuscire ad avere queste caratteristiche. Io sono fiducioso e non vedo l'ora che arrivi il 3 settembre per vedere i miei ragazzi all'opera». //

ENRICO PASSERINI